



IL SOLE A MEZZANOTTE - MIDNIGHT SUN

di Scott Speer

con Bella Thorne, Patrick Schwarzenegger, Rob Riggle e Quinn Shephard
Stati Uniti, 2018 // durata: 91' // Drammatico – sentimentale

Il film in un tweet

A causa di una malattia che la rende altamente fotosensibile, Katie Price osserva la vita dalle finestre schermate della propria casa, fino a quando a 18 anni la luce irrompe nella sua esistenza con l'amore puro e travolgente di Charlie.

La sfida

Ci sono giovani sani che buttano via la propria vita e giovani malati che vivono in pienezza. Che cosa dà valore alla nostra esistenza? È possibile trovare un senso anche davanti all'esperienza della malattia? Che cosa rende sopportabile la sofferenza? C'è una vita capace di andare oltre la morte?

La condizione umana

Estate dopo il diploma. Giornate spensierate piene di sole. Una cittadina dello stato di Washington in riva al mare. Barche a vela, feste, sogni, progetti e due ragazzi che, forse per la prima volta, si innamorano perdutamente l'uno dell'altra. Il copione di *Il sole a mezzanotte - Midnight Sun* sembrerebbe già essere stato scritto milioni di volte: storie di adolescenti per adolescenti che si affacciano alla vita.

Senonché questa volta c'è un ma: lei, la bellissima Katie Price, è affetta da una rarissima malattia che la rende ipersensibile alla luce solare. Un'esposizione anche momentanea ai raggi ultravioletti potrebbe provocarle tumori alla pelle e alterazioni neurologiche. È il terribile Xeroderma Pigmentoso che nei paesi occidentali colpisce di fatto circa una persona ogni milione di abitanti. Fin da quando è bambina Katie è dunque costretta a vivere le sue giornate chiusa in casa, aspettando il buio della sera per poter uscire per una passeggiata o incontrare i suoi sporadici amici. Fino ai 18 anni la vita di Katie ruota tutta attorno alla figura del padre, amorevole e protettivo, e a quella



**PROPOSTE FILMICHE E
APPROFONDIMENTI VERSO IL
SINODO DEI GIOVANI
2018**



di Morgan, l'amica del cuore che ha saputo vincere i pregiudizi e vedere in Katie non solo una "strana" malata, ma prima di tutto una persona sensibile e intelligente. Una sera Katie riesce finalmente a parlare con Charlie, il coetaneo che per anni ha visto, attraverso le finestre schermate della sua stanza, passare davanti alla sua casa. Ed è subito amore. Un amore, travolgente, tenero e bello che porta entrambi i ragazzi a esprimere il meglio di se stessi e a maturare scelte importanti per la vita.

Il film, piuttosto debole nella prima parte, prende decisamente le ali nel progredire della narrazione, anche grazie alle canzoni attraverso cui Katie, suonando la chitarra, racconta i suoi sentimenti, le sue emozioni, i suoi sogni e le sue paure.

Da una descrizione dapprima un po' superficiale del mondo degli adolescenti, si passa così ad un percorso più profondo e introspettivo nell'animo dei due giovani protagonisti e dei loro amici e familiari. Qualche lacrima è assicurata in un finale non scontato, davvero pieno di luce e di buoni sentimenti.

Una rilettura del film teologico-pastorale

a cura di Alessio Graziani, direttore Ufficio Comunicazioni Sociali Diocesi di Vicenza

Il sole a mezzanotte - Midnight Sun si ispira ad un altro film, il giapponese *Taiyō no uta* girato nel 2006 dal regista Norihiro Koizumi e basato sul racconto autobiografico di una adolescente affetta da Xeroderma Pigmentoso. Il diario di questa ragazza è divenuto in Giappone una seguitissima serie televisiva. Il grande successo di pubblico avuto in tutto il mondo da questo tipo di narrazioni (si pensi ad esempio in Italia alla fortunata serie RAI *Braccialetti rossi*, o per restare in ambito cinematografico, al successo di *Colpa delle stelle* nel 2014) rivela il bisogno evidente dei giovani e degli adolescenti di affrontare apertamente anche i temi della malattia e della morte. Temi che non possono essere solo dissimulati o rimossi, magari nel desiderio di proteggere i più giovani dalle domande scomode che la vita inevitabilmente, prima o dopo, pone a ciascuno. I giovani, davanti alla sofferenza si interrogano seriamente e vanno aiutati a trovare risposte credibili, capaci di dare un significato anche al limite che caratterizza la vita di ogni essere umano. *Il sole a mezzanotte - Midnight Sun* – pur non parlando mai espressamente di Dio – sembra dischiudere un orizzonte di senso molto vicino a quello cristiano, riuscendo alla fine a trasmettere un forte messaggio di speranza. L'esperienza del limite umano non sfocia infatti in una visione nichilista e disimpegnata della vita, ma al contrario costituisce un invito forte a vivere in pienezza, aprendosi ad una – seppur non dichiarata – trascendenza. La risposta di Katie e di Charlie alla malattia è continuare a credere nella forza dell'amore. I due giovani fidanzati assomigliano agli innamorati del *Cantico dei Cantici* quando appassionatamente dichiarano la loro fiducia nel sentimento che li lega: «Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi è la passione... Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo» (Ct 8,6-7). Se è innegabile che esiste il male, è altrettanto vero che esiste l'amore e che, insieme, il male si può dunque affrontare e combattere. La fuga davanti alla sofferenza è una tentazione che i giovani protagonisti vincono decidendo di restare, fedelmente e teneramente, uno accanto all'altra sino alla fine. Ma c'è anche un'altra suggestione biblica presente fin dal titolo di questo film e che si dischiude pienamente nel finale. Katie per tutta la vita cerca, metaforicamente, quel sole da cui è costretta a nascondersi. La luce arriva nella sua vita con l'amore di Charlie. Questa luce sarà piena a Mezzanotte, l'ora che per il Mondo è la più buia, ma in cui, stando alla parabola evangelica delle dieci vergini, arriva finalmente lo Sposo ed inizia la festa di nozze (Matteo 25,6).